



## SOLUZIONI INNOVATIVE DI SICUREZZA PER LE BANCHE



**SOLUZIONI**

**Non Prodotti o Servizi ma:**

- ❖ **Integrazione**
- ❖ **Ottimizzazione**
- ❖ **Effetto risonante moltiplicativo**
- ❖ **Copertura massima delle esigenze**



**CIOE'**



**SOLUZIONI GLOBALI**

```
graph TD; A([INNOVATIVE]) --> B[Non una Enciclopedia o un Trattato ma:]; B --> C[❖ Innovazioni]; C --> D[Tecniche]; C --> E[Operative]; C --> F[❖ Novità]; C --> G[❖ Frutto di collaborazione Utenti/Fornitori]; C --> H[❖ Notizie utili in ottica Banche]; H --> I[CIOE']; I --> J([SOLUZIONI NUOVE]);
```

INNOVATIVE



Non una Enciclopedia o un Trattato ma:

- ❖ Innovazioni
  - Tecniche
  - Operative
- ❖ Novità
- ❖ Frutto di collaborazione Utenti/Fornitori
- ❖ Notizie utili in ottica Banche



CIOE'



SOLUZIONI NUOVE

## OBIETTIVI DELL'INIZIATIVA

### PER LE BANCHE

- Mettere a disposizione dei Responsabili della Sicurezza delle Banche

### NOTIZIE ed INFORMAZIONI

TECNICHE

OPERATIVE

- L Soluzioni Innovative
  - L Soluzioni Integrate
  - L Soluzioni sempre meno costose
- Fornire elementi di valutazione delle soluzioni oggettivi e misurabili
  - Trasferire e scambiare esperienze non frequenti

## OBIETTIVI PER LE BANCHE

- Evitare la necessità di ripetere sperimentazioni in proprio di soluzioni già provate da altri
- Evitare di rifare errori/difficoltà già vissute da altri
- Raggiungere il maggior numero possibile di Banche di qualsiasi dimensione e struttura
- Trasferire nel mondo bancario italiano soluzioni già consolidate in altri settori e/o nazioni
- Contribuire alla crescita e diffusione della cultura della sicurezza

## OBIETTIVI PER LE DITTE

- Creare un nuovo canale di scambio di esperienze tra Utenti e Progettisti
- Raccogliere specifiche ed esigenze direttamente dalle Banche ma in modo unificato e generalizzato per indirizzare la ricerca di soluzioni nuove
- Creare uno spazio qualificato ed istituzionale per presentare le soluzioni più innovative
- Facilitare lo scambio di esperienze tra le Ditte e con gli Utenti bancari per evitare di ripetere errori già fatti da altri



**Creare un rapporto nuovo di Partnership BANCHE / DITTE**

**COSA NON VUOLE ESSERE**

- **Un Trattato Scientifico / Accademico**
- **Una Enciclopedia**
- **Una vetrina pubblicitaria di Prodotti / Servizi**
- **Una vetrina pubblicitaria per le Ditte**
- **Un Catalogo / Listino di Prodotti / Servizi**
- **Un concorrente di Internet o un motore di ricerca per trovare i depliant e/o i link delle Ditte**
- **Un documento statico che invecchia e diventa obsoleto in pochi mesi**
- **Un luogo di Certificazione di Qualità/Prestazioni per Prodotti/Servizi**
- **Un concorso con graduatoria di “bontà bancaria” delle soluzioni**

**COSA VUOLE ESSERE**



**Uno spazio**



- **Di presentazione Tecnica/Scientifica/Non Commerciale delle Soluzioni**
- **Onesto, trasparente, veritiero, bilaterale**
- **Facile da consultare e comprensibile per tutti**
- **Costantemente aggiornato ed al passo con le più recenti innovazioni**
- **Di costante scambio di informazioni, notizie, esigenze, ecc.**



## METODO DI LAVORO

**OSSIF lancia l'iniziativa**



**Costituisce un piccolo Gruppo di Lavoro iniziale misto BANCHE / AZIENDE formato da:**

- **ABI**
- **Alcune BANCHE più sensibili**
- **Alcune DITTE che condividono l'idea**



**Si concordano in GdL:**

- **Obiettivi**
- **Cosa NON deve essere**
- **Cosa sarà**
- **Metodo di lavoro**



**Il GdL compila un elenco di Soluzioni giudicate in prima ipotesi particolarmente interessanti e/o innovative**



**Il GdL definisce un indice di prima ipotesi raccogliendo gli argomenti in macro aree tematiche**



**OSSIF ricerca e coinvolge gli Esperti con competenze significative disponibili nel mercato per coprire tutte le aree tematiche considerate nell'indice**



**Con il contributo degli Esperti selezionati da OSSIF costituisce il Gruppo di Lavoro completo per il progetto e vengono individuati i coordinatori dei Capitoli, specialisti nelle relative aree tematiche**



**Il GdL definisce una scaletta di contenuti standard per ciascuna area tematica che sarà**

***l'ossatura portante omogenea***

**di tutti i Capitoli (indipendentemente dall'argomento del Capitolo)**





**OSSIF definisce un coordinamento generale del processo, nominando un Coordinatore i cui compiti sono di:**

- **Tirare le fila dei lavori di tutti gli Esperti**
- **Verificare il rispetto dei tempi concordati per la produzione dei contributi**
- **Raccogliere i contributi di tutti i sotto-gruppi dei Capitoli**
- **Verificare i contenuti dei Capitoli ed omogeneizzarli :**
  - ❖ **Nell'ambito della scaletta standard**
  - ❖ **Dal punto di vista della forma grafica**
  - ❖ **Dal punto di vista del livello di approfondimento e della complessità/comprensibilità di esposizione**
  - ❖ **Sollecitare ulteriori contributi / Approfondimenti per ampliare i campi di estensione dell'elaborato**
  - ❖ **Coordinare la distribuzione e condivisione dei testi tra tutti i sotto-gruppi per evitare sovrapposizioni / ripetizioni, ecc.**

- ❖ Raccogliere critiche / osservazioni / correzioni / proposte di modifiche e redistribuzione ai sotto-gruppi per competenze
- ❖ Raccogliere proposte di nuove aree tematiche e distribuzione nei sotto-gruppi



**Il GdL generale verifica il testo finale pronto per la stampa e lo rilascia formalmente.**

## SCALETTA DEI CONTENUTI STANDARD DEI CAPITOLI

- Introduzione
- Definizioni
- Analisi delle esigenze ed obiettivi
- Descrizione Soluzioni (funzioni / modalità, ecc.)
- Punti di forza e innovazioni
- Eventuali criticità
- Riferimenti normativi
- Diffusione nel mondo bancario
- Elementi qualificanti di valutazione delle Soluzioni
- Eventuali esperienze ed osservazioni delle Banche



**NON SEMPRE LA SCALETTA È APPLICABILE RIGIDAMENTE ED IN TOTO IN  
TUTTE LE AREE TEMATICHE E GLI ARGOMENTI**

**PRINCIPALI CONTENUTI  
DEL VOLUME (AD OGGI)**

**CAPITOLO 0  
INTRODUZIONE**

**L'IMPATTO DELL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA SULLE SOLUZIONI DI SICUREZZA  
FISICA**

**0.1) PREMESSA**

**0.2) I BENEFICI TECNICI DELL'EVOLUZIONE**

**0.3) I NUOVI MODELLI DI SOLUZIONE E NUOVE REGOLE DI MERCATO**

**0.4) IL MERCATO ITALIANO RISPETTO ALL'EVOLUZIONE TECNOLOGICA E LA  
POSIZIONE NEL MERCATO INTERNAZIONALE**

**0.5) LA PROPENSIONE ALL'INNOVAZIONE : IL LATO POSITIVO DEL MERCATO  
ITALIANO**

**0.6) L'INNOVAZIONE NEI CAPITOLATI E NELLA CONTRATTUALISTICA**

**CAPITOLO 1**  
**CONTROLLO ACCESSI**

**Nelle Dipendenze**

**Nei Grandi Edifici**

**1.1) INTRODUZIONE**

**1.2) LAYOUT TIPICI DIPENDENZE**

**1.3) GESTIONE AREE SELF-BANKING**

**1.4) BUSSOLA / CABINA**

**1.5) METAL DETECTOR**

**1.6) SISTEMI BIOMETRICI DI REGISTRAZIONE IMPRONTE**

**1.7) SISTEMI BIOMETRICI VIDEO DI RICONOSCIMENTO/SELEZIONE DEL VOLTO**

**1.8) CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA**

**1.9) SERRATURE PER PORTE E SISTEMI INTERBLOCCANTI**

**1.10) GENERALITA' ACCESSI EDIFICI**

**1.11) TORNELLI**

**1.12) BUSSOLE**

**1.13) SISTEMI BIOMETRICI DI IDENTIFICAZIONE**

**1.14) CONTROLLO USCITE DI SICUREZZA**



**CAPITOLO 2**  
**CONTROLLO AREE SELF-SERVICE ED**  
**AREE TECNICHE VALORI CONTENENTI MEZZI FORTI**

2.1) INTRODUZIONE

2.2) GESTIONE AREE SELF SERVICE PER CARICO/SCARICO ATM

2.3) SICUREZZA ATM

2.4) CASSA CONTINUA

2.5) MEZZI FORTI

2.6) CASSETTE DI SICUREZZA

## CAPITOLO 3

### GESTIONE VALORI E/O CONTANTI IN AGENZIA

3.1) INTRODUZIONE

3.2) FRONT OFFICE

3.3) MACCHINE CASH IN/OUT

3.4) SISTEMI DI TRACCIAMENTO DELLE BANCONOTE

3.5) OTTIMIZZAZIONE DEL CONTANTE NELLE AGENZIE

3.6) SOLUZIONI E SISTEMI SELF SERVICE PER LA GESTIONE DELLA MONETA METALLICA

## CAPITOLO 4

### SERVIZI DI TRASPORTO VALORI

4.1) INTRODUZIONE

4.2) TRASPORTO VALORI

4.3) PRELIEVO/CONSEGNA DENARO

4.4) CONTAZIONE DEL DENARO E SERVIZI DI CONTROLLO E GESTIONE CASH-FLOW.

4.5) EVOLUZIONI ED OPPORTUNITA' DI SVILUPPO IN GENERALE DELL'INTERA FILIERA DEL PRELIEVO, TRASPORTO E TRATTAMENTO DEL DENARO.

## **CAPITOLO 5**

### **MANUTENZIONE E OUTSOURCING**

**5.1) SERVIZI DI MANUTENZIONE**

**5.2) OUTSOURCING GLOBALE TECNOLOGIE DI SICUREZZA**

## CAPITOLO 6

### SISTEMI DI ALLARME

6.1) SISTEMI ANTIFURTO/ANTINTRUSIONE

6.2) SISTEMI ANTINCENDIO – EVACUAZIONE

6.3) SISTEMI TELEVISIVI A CIRCUITO CHIUSO

## CAPITOLO 7

### INTEGRAZIONE LOCALE E GESTIONE DA REMOTO

7.1) INTRODUZIONE

7.2) INTEGRAZIONE LOCALE

7.3) SUPERVISIONE, CENTRALIZZAZIONE ALLARMI, MALORE

7.4) APPENDICE – REQUISITI ARCHITETTURALI E FUNZIONALI DI UN SISTEMA DI SUPERVISIONE

**CAPITOLO 8**  
**GLOSSARIO DEI TERMINI SPECIFICI**  
**PIU' FREQUENTI**

**8.1) GLOSSARIO**

**PROGRAMMA PER IL  
FUTURO**

**SIAMO SOLO ALL'INIZIO**



**IL GRUPPO DI LAVORO NON SI SCIoglie**



**SI SONO GIA' INDIVIDUATE NUOVE AREE TEMATICHE DA SVILUPPARE**



**E' DI FONDAMENTALE IMPORTANZA IL CONTRIBUTO DELLE BANCHE CON:**

- ❖ Nuove esigenze
- ❖ Proposte di approfondimenti
- ❖ Nuove aree tematiche